

Decreto N. *1448*

IL RETTORE

- VISTO** il vigente Statuto di autonomia dell'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 06 aprile 2019;
- VISTO** il "Piano di Ricerca Annuale 2019" approvato dalla Commissione Ricerca di Ateneo (CRA) nella seduta del 04 aprile 2019;
- VISTO** il Regolamento per le attività di Ricerca;
- VISTA** l'approvazione del senato Accademico nella seduta del 05 giugno 2019;
- VISTA** l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06 giugno 2019;
- VISTA** le delibere della Commissione ricerca nelle sedute del 20 maggio e del 26 giugno 2019

EMANA

IL BANDO PER PROGETTI DI RICERCA 2019

Art. 1 – Finanziamenti di Ateneo per la ricerca scientifica – anno 2019

L'Università degli Studi Internazionali di Roma (di seguito denominata UNINT) promuove e sostiene progetti di ricerca incentrati su tematiche di rilevante interesse scientifico proposte dalle Facoltà e approvate dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo. I progetti di ricerca oggetto del presente bando possono essere sviluppati in maniera collettiva da gruppi di docenti interni ed esterni alla UNINT, secondo le modalità e i requisiti previsti dal presente bando. Per l'anno solare 2019 il fondo dedicato alle facoltà risulta così determinato: 7.000 euro per la Facoltà di Scienze Politiche, 10.000 euro per la Facoltà di Economia e 13.000 euro per la Facoltà di Interpretariato e Traduzione.

Art. 2 – Tematiche di ricerca oggetto di finanziamento

Per il 2019, le tematiche di ricerca oggetto del presente bando per le singole Facoltà sono le seguenti:

- Facoltà di Economia: innovazione digitale; internazionalizzazione.
- Facoltà di Interpretariato e Traduzione: Ambito storico-politico-giuridico: "Lingue e linguaggi della politica e del mondo giuridico" e "Lingue e linguaggi della storia e delle religioni". Ambito linguistico-fenomenologico: "Lessicologia e terminologia" e

“Analisi della lingua: metodologia e strumenti”. Ambito sociolinguistico: “Lingue e culture di contatto, di frontiera e di trasmissione: identità e multiculturalismo” e “Sociolinguistica dei corpora: analisi della variazione linguistica”. Ambito pedagogico-umanistico: “Linguaggi e letterature dell’infanzia” e “Progettazione e valutazione degli interventi educativi. Didattica della lingua e delle letterature”.

- Facoltà di Scienze Politiche: gestione dei flussi migratori e società multietnica; equilibri euro-mediterranei e tutela degli interessi nazionali ed europei; analisi dei quadranti geopolitici e dei conflitti socio-culturali di maggiore interesse nazionale; radici storiche e sviluppi recenti delle minacce legate alla criminalità organizzata e alle organizzazioni eversive.

Art. 3 – Domande e termini di presentazione

Le domande di finanziamento per i progetti di cui all’art.1 potranno essere presentate a partire dal 2 settembre 2019 fino al 30 settembre 2019. Le domande di finanziamento pervenute oltre il termine del 30 settembre 2019 non verranno prese in considerazione. Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate, attraverso il form allegato, al seguente indirizzo dell’ufficio ricerca: ricerca.ateneo@unint.eu indicando nell’oggetto dell’email “Proposta progettuale per bando di ricerca 2019”

Art. 4 – Soggetti ammissibili e composizione dei gruppi di ricerca

I progetti di ricerca sono presentati da gruppi composti da un coordinatore e da componenti interni o esterni alla UNINT, favorendo la collaborazione interdisciplinare e l’internazionalizzazione della ricerca. Possono fungere da coordinatori del progetto esclusivamente ricercatori e professori di ruolo in servizio presso la UNINT nel periodo di durata del progetto. Possono essere componenti del gruppo di lavoro professori di I e II fascia, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e docenti a contratto in servizio presso la UNINT o presso Atenei e centri di ricerca qualificati in Italia e all’estero. Possono inoltre essere membri del gruppo di lavoro componenti del personale di aziende pubbliche o private che partecipino al progetto apportando un contributo finanziario. Il gruppo di ricerca potrà essere ampliato in fase di esecuzione del progetto, in funzione delle esigenze e della migliore riuscita del progetto stesso, senza necessità di autorizzazione formale.

Art. 5 – Durata dei progetti e spese ammissibili

La durata massima dei progetti di ricerca è pari a 12 mesi, che decorrono dall’approvazione della graduatoria. L’importo minimo finanziabile per ciascun progetto di ricerca è pari a 3000 euro e quello massimo è pari a 7000 euro.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- Spese per l’acquisto di beni materiali e immateriali pertinenti allo studio e alla ricerca (es. database, software, servizi di rilevazione, testi specifici etc.);
- Spese per missioni per partecipazione con relazione e aggiornamento senza relazione; spese di missioni per incontri e meeting e spese per trasferte funzionali alla ricerca (es.

interviste, rilevazioni sul campo, trascrizioni da manoscritti e da registrazioni, etc.);
Spese per contratti di collaborazione a risorse umane da coinvolgere nel progetto di ricerca, specificando requisiti, attività e modalità di selezione;

- Costi di proof-reading e traduzione di pubblicazioni funzionali al progetto di ricerca;
- Spese per la pubblicazione di volumi, ovvero richieste di contributo per la pubblicazione di volumi di cui si è autori, co-autori, curatori o co-curatori;
- Spese per l'organizzazione di un seminario o workshop presso la UNINT per la divulgazione dei risultati del progetto di ricerca;
- Altre tipologie di servizi soggetti a valutazione da parte della Commissione ricerca di Ateneo.

Non verranno prese in considerazione le spese non conformi alle classi di spesa specificate nel presente bando.

Art. 6 – Criteri di valutazione dei progetti di ricerca

I progetti di ricerca saranno valutati tenendo conto dei seguenti criteri:

- Innovatività del progetto di ricerca;
- Composizione e qualifica del gruppo di ricerca, con particolare attenzione al coinvolgimento di docenti e personale UNINT;
- Congruenza delle attività rispetto agli obiettivi del progetto;
- Congruenza delle spese e di eventuali apporti di finanziamenti esterni rispetto a quanto dichiarato nel progetto.

Art. 7 – Procedura di valutazione e assegnazione dei fondi di ricerca

La CRA valuta i progetti secondo i criteri in uso nella comunità scientifica internazionale, avvalendosi di un panel di referee esperti per le singole facoltà e favorendo la trasparenza delle procedure.

Al termine della procedura di valutazione, che dovrà concludersi entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando, la CRA stila una graduatoria dei progetti di ricerca approvati e finanziabili. La commissione di valutazione può variare l'importo del finanziamento erogato rispetto alla richiesta in base a una valutazione delle spese ammissibili e alla loro coerenza rispetto al programma di attività. Il responsabile del progetto di ricerca dovrà confermare l'accettazione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 8 – Rendicontazione fondi

Le spese dovranno essere sostenute secondo quanto indicato nel progetto. I progetti finanziati dovranno essere rendicontati entro **6 mesi dalla data di conclusione del progetto**. La rendicontazione scientifica dovrà evidenziare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati e indicare l'elenco delle pubblicazioni realizzate. Tali risultati dovranno essere presentati nell'ambito di almeno un seminario/workshop organizzato presso la UNINT.

La rendicontazione finanziaria di competenza dovrà riportare il dettaglio dei costi coerente con le finalità del progetto e le voci del piano di spesa presentato.

Eventuali variazioni o aggiunte alle voci di spesa indicate nel progetto dovranno essere preventivamente approvate dalla CRA. Ai fini della rendicontazione, il titolare del progetto deve presentare e sottoporre all'approvazione della CRA la relazione scientifica e finanziaria.

In caso di mancata rendicontazione del progetto, la CRA potrà valutare la sospensione da altre eventuali richieste da parte dello stesso proponente.

Roma, 29/08/2019



Prof. Francisco Matte Bon